



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



Prot. n. 4230/A36
Circolare interna n° 208

Scanzorosciate, 23 agosto 2017

A TUTTO I GENITORI DELL'ISTITUTO tramite pubblicazione sul sito web

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA DELL'ISTITUTO

E P.C. AGLI UFFICI SCUOLA DEI COMUNI DI SCANZOROSCIATE E PEDRENGO

E P.C. ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI SCANZOROSCIATE E PEDRENGO

OGG.: PRIME INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE VACCINALE

Il Decreto-legge 7 giugno 2017 n. 73, come convertito con modificazioni dalla Legge 119/2017, intervenendo sull'obbligatorietà delle vaccinazioni, già disciplinata dall'art. 100 del D.lgs 297/1994, assicura a tutta la popolazione nazionale la prevenzione, il contenimento e la riduzione dei rischi per la salute personale e pubblica. In tale contesto alle istituzioni scolastiche è chiesto di contribuire alla tutela della salute collettiva, nell'ambito delle proprie competenze e nel pieno rispetto del diritto all'istruzione.

Nel testo definitivo sono indicate le vaccinazioni obbligatorie per i minori di età compresa tra **zero e sedici anni (per gli alunni delle nostre scuole primarie e secondarie di primo grado: dai 6 ai 14 anni)** e per i minori stranieri non accompagnati:

1. anti-poliomielitica
2. anti-difterica
3. anti-tetanica
4. anti-epatite B
5. anti-pertosse
6. anti-*Haemophilus influenzae* tipo b
7. anti-morbillo
8. anti-rosolia
9. anti-parotite
10. anti-varicella.

Inoltre il decreto dispone per le Regioni di assicurare l'offerta attiva e gratuita, per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni, anche di altre quattro vaccinazioni non obbligatorie: anti-meningococcica B, anti-meningococcica C, anti-pneumococcica, anti-rotavirus.

All'obbligo si adempie secondo le indicazioni contenute nel calendario vaccinale nazionale relativo a ciascuna coorte di nascita. Il calendario vaccinale è reperibile sul sito del Ministero della salute (www.salute.gov.it/vaccini). Sempre tale Ministero ha messo disposizione il numero verde 1500.

Nell'articolato della legge si prevede un'importante procedura di semplificazione per adempiere a quanto disposto, ma ciò avverrà a decorrere dall'a.s. 2019-2020. Pertanto sino all'a.s. 2018-2019 valgono le modalità qui di seguito richiamate.

A. Cosa devono fare le famiglie per l'a.s. 2017-2018

- **entro il 31 ottobre 2017** per la scuola dell'obbligo:
 - **per l'avvenuta vaccinazione** può essere presentata la relativa documentazione (ad esempio copia del libretto di vaccinazioni o certificato vaccinale) oppure un'autocertificazione per la quale verrà fornita a settembre agli utenti uno specifico modello durante le prime settimane di lezione;
 - **per l'omissione e il differimento** (in caso di comprovate motivazioni, quali malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre ...), **e l'immunizzazione** da malattia deve essere presentata la relativa documentazione; in particolare, l'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale può essere comprovata dalla notifica effettuata dal medico curante ovvero dagli esiti dell'analisi sierologica;
 - **coloro che sono in attesa di effettuare la vaccinazione** devono presentare copia della prenotazione dell'appuntamento presso l'ASL/ATS;
- **entro il 10 marzo 2018**, nel caso in cui sia stata precedentemente presentata l'autocertificazione, deve essere presentata la documentazione comprovante l'avvenuta vaccinazione.

B. Cosa accade se la famiglia non presenta la documentazione

Nel caso in cui il genitore o tutore non presenti a scuola, nei termini previsti, la documentazione richiesta i minori da 6 a 16 anni possono comunque accedere a scuola, ma **il dirigente scolastico è tenuto a segnalare la violazione alla ASL/ATS entro dieci giorni**; l'ASL/ATS contatterà i genitori/tutori/affidatari per un appuntamento e un colloquio informativo indicando le modalità e i tempi nei quali effettuare le vaccinazioni prescritte. Se non si presentano all'appuntamento oppure, a seguito del colloquio informativo, non provvedano a far somministrare il vaccino al minore, l'ASL/ATS contesterà formalmente l'inadempimento dell'obbligo. In ogni caso la mancata presentazione della documentazione non determina la decadenza dell'iscrizione né impedisce la partecipazione agli esami.

C. Sanzioni previste per le famiglie

La mancata osservanza dell'obbligo vaccinale a seguito della contestazione dell'ASL/ATS comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 100 euro a 500 euro, proporzionata alla gravità dell'inadempimento (ad esempio: al numero di vaccinazioni omesse). Tuttavia, non incorrono in sanzione quando provvedono a far somministrare al minore il vaccino o la prima dose del ciclo vaccinale nel termine indicato dalla ASL/ATS nell'atto di contestazione, a condizione che completino il ciclo vaccinale nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla ASL/ATS.

D. Obbligo di dichiarazione per gli operatori scolastici

La legge in oggetto dispone che, entro il 16 novembre 2017, anche gli operatori scolastici presentino alla dirigenza un'opportuna dichiarazione comprovante la propria situazione vaccinale, utilizzando la modulistica che verrà fornita a suo tempo.

E. Modulistica da presentare a scuola

Si chiede cortesemente ai genitori di attivarsi per tempo per recuperare le informazioni necessarie relative alla situazione vaccinale dei figli, mentre a settembre, durante le prime settimane di lezione, verrà emanata un'ulteriore circolare che chiarirà modalità e tempi di presentazione all'istituto della necessaria documentazione.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico
Luigi Airolidi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/1993)